

Dalla scienza  
allo sport,  
dall'artigianato  
ai social,  
10 protagoniste  
italiane  
che si stanno  
imponendo  
nel nostro  
Paese  
e nel mondo

**GIULIA TAMBURINI**

*Creatrice di gioielli*

## «TRASFORMO IN ORO FOGLIE E RAMI»

Una balena d'oro. Un arcobaleno di tormaline montate a rosario. Rametti e gemme che incastonano i diamanti con le stesse venature che hanno in natura. Le teche del laboratorio atelier di Giulia Tamburini, a Porta Venezia, Milano, mostrano un mondo un po' magico dove l'unico limite alla creatività sono le tecniche della tradizione orafa fiorentina. Giulia Tamburini, classe 1984, artigiana orafa da più di dieci anni, in questo spazio realizza i suoi gioielli, accogliere i clienti e condividere la bellezza di un mestiere che rischia di andare perduto.

Lime e seghetti, bulini per le incisioni, trapani e frese di ogni tipo sono alcuni degli attrezzi utilizzati da Giulia, che lavora oro e argento completamente a mano, con particolare



attenzione alla qualità e sostenibilità dei materiali. «La gioielleria si sta industrializzando sempre di più per tagliare i costi, ma c'è differenza tra un gioiello progettato a computer e realizzato da una

macchina e uno disegnato e creato a mano», spiega Giulia, specializzata alla Scuola delle Arti Orefe di Firenze. «Il primo è più preciso ma anche più asettico. Un gioiello artigianale è unico, ha una sua storia, è un oggetto vivo che crea un rapporto personale con chi lo indossa».

Nella collezione "Flora" Giulia ha utilizzato rametti foglie vere e attraverso i calchi di gesso li ha trasformati in oro: il gioiello mantiene così venature e forme dell'originale.